**Area tematica : Partecipazione alla gestione dell’emergenze e al primo soccorso**

ESERCITAZIONE DEL 07/07/2020

Profilo : Assistente Amministrativo

Corso: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Esperto: Ing. Alessandra Tomassilli

Corsista/Gruppo di lavoro

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Nome | Cognome | Istituto di Servizio |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

**Rispondi al seguente questionario**

1. Il D. Lgs. 81/2008 e ss.ii.mm. ha la funzione di :

a  indica principi specifici in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;

b  costituisce norma generale in materia di sicurezza avente lo scopo di garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro;

c  sostituisce tutta la normativa nazionale antecedente al 1994;

d  recepisce solo Direttive europee integrando la legislazione vigente;

2. Il D. Lgs. 81/2008 e ss.ii.mm. impone obblighi solo al :

a  datore di lavoro;

b  al datore di lavoro, ai dirigenti, ai preposti e delegati;

c  congiuntamente al datore di lavoro e al lavoratore;

d  medico competente;

3. Il lavoratore può interferire con il datore di lavoro nell’adozione delle misure di sicurezza da attuarsi a  ogni qualvolta egli ravvisi un potenziale pericolo nei luoghi di lavoro;

b  no mai;

c  si sempre;

d  no deve segnalare il pericolo al proprio collega di lavoro ;

4. Il D. Lgs. 81/2008 e ss.ii.mm. si applica :

a  in tutte le aziende private e pubbliche con più di 200 dipendenti;

b  in tutte le aziende industriali;

c  in tutti i settori privati e pubblici;

d  nelle aziende con più di 10 dipendenti;

5. Il D. Lgs. 81/2008 e ss.ii.mm. impone che :

a  una collaborazione costante e partecipata tra datore di lavoro e lavoratore ;

b  solo un obbligo del datore di lavoro di vigilare sul rispetto delle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro;

c  una facoltà del lavoratore circa l’obbligo di rispetto delle norme di sicurezza;

d  un obbligo del solo lavoratore del rispetto delle norme di sicurezza;

6. Il livello di sicurezza nei luoghi di lavoro viene attuato attraverso:

a  solo con la consultazione tra datore di lavoro e lavoratore;

b  l’obbligo di informazione e formazione che datore di lavoro e lavoratore deve attuare nei confronti del lavoratore ;

c  solo con con la facoltà del lavoratore di porre a conoscenza del datore di lavoro della mancata attuazione delle misura di sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro;

d  son con obbligo del solo lavoratore del rispetto delle norme di sicurezza;

7. Il documento di valutazione dei rischi ai fini del D.Lgs. 81/2008 e ss.ii.mm. è :

a  un documento che il datore di lavoro redige per individuare i rischi, la valutazione e la programmazione degli interventi nei luoghi di lavoro per eliminare o ridurre i rischi connessi al lavoro;

b  un documento che redice l’USL;

c  un documento che redice il lavoratore udito il datore di lavoro

d  un documento che redige il medico competente preposto alla valutazione sanitaria dei lavoratori;

8. Il documento di valutazione dei rischi ai fini del D.Lgs. 81/2008 e ss.ii.mm. è:

a  deve essere aggiornato ogni qual volta vi siano innovazioni nel ciclo produttivo statico ( non è modificabile);

b  statico ( non è modificabile);

c  può essere modificato a richiesta del lavoratore;

d  non può essere aggiornato;

9. Il documento di valutazione dei rischi ai fini del D.Lgs. 81/2008 e ss.ii.mm. deve contenere:

a  criteri utilizzati, l’identificazione dei rischi, la valutazione e la programmazione degli Interventi;

b  l’elenco dei rischi più grandi e relativa attività di prevenzione concordata con l’USL;

c  le attività svolte negli anni ai fini della prevenzione sulla sicurezza e igiene del lavoro;

d  la normativa di riferimento per la sicurezza e l’igiene sul luogo di lavoro.

10. Il Servizio di Prevenzione e protezione deve occuparsi di:

a  eseguire le visite mediche periodiche;

b  individuare i fattori di rischio e indicare le misure di prevenzione;

c  segnalare gli infortuni e le malattie professionali;

d  verificare l’osservanza delle procedure di sicurezza.

|  |
| --- |
| ***“Concetti generali”*** |

11. Per effettuare una corretta valutazione dei rischi occorre prima di tutto identificare:

a  I pericoli;

b  Le misure di prevenzione;

c  Le persone esposte;

d  I possibili danni.

12. Il Rischio sul luogo di lavoro è:

a  una combinazione di probabilità e gravità circa la possibilità che si verifichino danni e/o lesioni;

b  un fattore soggettivo del lavoro proprio e altrui;

c  un comportamento pericoloso del lavoratore;

d  una componente non riducibile insita in qualsiasi lavoro;

13. La prevenzione primaria si prefigge:

a  l’individuazione dei fattori di rischio di infortuni o di malattie;

b  l’eliminazione dei fattori di rischio di infortuni o di malattie;

c  l’individuazione precoce della malattia al fine di impedirne la manifestazione clinica;

d  la diagnosi e la cura tempestiva della malattia.

14. La prevenzione viene attuata dal datore di lavoro:

a  arbitrariamente;

b  nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza;

c  dopo aver ascoltato il lavoratore;

d  dopo aver ascoltato il medico competente.

|  |
| --- |
| ***“Dispositivi di protezione individuale”*** |

15. L’uso dei dispositivi di protezione individuale da parte dei lavoratori è obbligatorio:

a  quando è previsto nel documento di valutazione dei rischi;

b  mai;

c  quando previsto dal capo reparto;

d  in presenza di rischi mortali.

16. I dispositivi di protezione individuale possono sostituire le protezioni collettive:

a  quando le protezioni collettive sono irrealizzabili;

b  mai;

c  sempre;

d  se richiesto dal lavoratore esposto al rischio/ quando le protezioni collettive non sono funzionanti

17. La cura e manutenzione dei dispositivi di protezione individuale:

a  sono compiti del lavoratore;

b  sono compiti del Datore di Lavoro;

c  non sono mai necessarie in quanto si devono sostituire i dispositivi dopo ogni utilizzo;

d  sono delegate a personale specializzato.

18. In caso di usura o rottura dei D.P.I. occorre :

a  segnalare immediatamente la datore di lavoro o suo preposto l’inefficacia del D.P.I. ed astenersi dal compiere qualsiasi attività che ne impone l’obbligo di utilizzazione;

b  terminare il lavoro e riporre il D.P.I. nell’apposito luogo di custodia ;

c  omettere l’utilizzo del D.P.I. ;

d  sostituire il D.P.I. con altro scelto arbitrariamente dal lavoratore;

19. Il lavoratore deve utilizzare i D.P.I. :

a  a proprio piacimento;

b  nel rispetto degli obblighi imposti dal datore di lavoro;

c  solo quando gli stessi sono rinvenibili in prossimità della macchina utilizzata ;

|  |
| --- |
| ***“Segnaletica”*** |

20. La segnaletica è sempre

a  facoltativa;

b  obbligatoria solamente nelle aziende con rischio di incidente rilevante;

c  conforme a precise disposizioni legislative; obbligatoria in tutte le aziende;

d  obbligatoria solamente nelle aziende a rischi di incendio.

21. La segnaletica comprende:

a  solamente antincendio;

b  solamente divieti e antincendio;

c  solamente divieti, avvertimenti e antincendio ;

d  divieti, avvertimenti, prescrizioni, salvataggio e antincendio.

|  |
| --- |
| ***“in caso di emergenza ”*** |

22. in caso di incendio il lavoratore deve:

a  adottare le misure di sicurezza che reputa idonee ad eliminare il pericolo;

b  abbandonare il posto di lavoro;

c  dare immediatamente l’allarme avvertendo gli addetti al soccorso di emergenza, i preposti, la direzione e eventualmente i VV.FF. ;

d  deve continuare a prestare il proprio lavoro;

23. in caso di malore lavoratore deve:

a  intervenire sempre e comunque sull’infortunato;

b  deve abbandonare il posto di lavoro;

c  avvisare immediatamente gli addetti al primo soccorso ;

d  avvisare il medico competente;

24. in caso di terremoto il lavoratore deve:

a  immediatamente abbandonare l’edificio ;

b  ripararsi sotto l’architrave o i banchi ed allontanarsi delle finestre ;

c  suonare l’allarme d’emergenza;

25. dopo il terremoto il lavoratore deve:

a  all’ordine di evacuazione abbandonare l’edifico rispettando il piano di evacuazione ;

b  uscire da soli dall’edifico e raggiungere i punti di raccolta;

c  contattare i propri famigliari e parenti per rassicurali ;

 Firma del corsista

 Firma dell’esperto convalida esercitazione

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

#### **Questionario**

#### **a) Risposte esatte**

|  |  |
| --- | --- |
| Domanda n.  | Risposta esatta  |
| 1 | B |
| 2 | C |
| 3 | A |
| 4 | C |
| 5 | A |
| 6 | B |
| 7 | A |
| 8 | A |
| 9 | A |
| 10 | B |
| 11 | A |
| 12 | A |
| 13 | A |
| 14 | B |
| 15 | A |
| 16 | B |
| 17 | A |
| 18 | A |
| 19 | B |
| 20 | C |
| 21 | D |
| 22 | C |
| 23 | C |
| 24 | B |
| 25 | A |